

ECONOMIA

IL PUNTO
La nuova organizzazione Il Cda ha deliberato il nuovo organigramma post-fusione, così come era previsto dagli accordi per la fusione. Presidente di Bcc Centropadana rimane Antonio Baietta, vicepresidente Francesco Timpano, mentre Angelo Boni è stato nominato vicepresidente vicario. Gli altri consiglieri, alla luce degli ingressi dei quattro componenti della Bcc Borghetto, sono Andrea Bonvissuto, Luca Cambiè, Marco Casazza, Andrea Fedele, Pierangelo Parazzini, Mario Rocca, Paolo Sommariva, Angelo Stroppa

NOMINE A regime la fusione con Bcc Borghetto, avvenuta il 13 settembre

Bcc Centropadana, si riparte: completati i vertici della banca

di **Andrea Bagatta**

■ Banca Centropadana ridisegna ufficialmente gli incarichi degli organi sociali con la nomina degli amministratori della Bcc Borghetto come previsto dagli intenti prefusione: l'ex presidente Borghetto Angelo Boni nominato vice-presidente vicario, il consigliere Marco Casazza ai vertici del Comitato Esecutivo. La fusione tra Bcc Centropadana e Bcc Borghetto, diventata operativa il 13 settembre, va così a regime nella composizione degli organi sociali, mentre il lungo cammino verso la piena e compiuta integrazione si pone come obiettivo il 2022.

Il Cda ha deliberato il nuovo organigramma post-fusione, così come era previsto dagli accordi per la fusione. Presidente di Bcc Centropadana rimane Antonio Baietta, vicepresidente Francesco Timpano, mentre Angelo Boni è stato nominato vicepresidente vicario. Gli altri consiglieri, alla luce degli ingressi dei quattro componenti della Bcc Borghetto, sono Andrea Bonvissuto, Luca Cambiè, Marco Casazza, Andrea Fedele, Pierangelo Parazzini, Mario Rocca, Paolo Sommariva, Angelo Stroppa. Nella redistribuzione degli incarichi è stata rivista anche la composizione del Comitato Esecutivo, che su delega del Consiglio d'Amministrazione ha poteri relativi alla gestione corrente della banca. Nuovo presidente del Comitato è Marco Casazza, proveniente dalla Bcc Borghetto, e con lui ci sono Angelo Boni, ex Borghetto, e i consiglieri di area Centropadana Francesco Timpano, Andrea Bonvissuto, Luca Cambiè. «La fusione tra Centropadana e Borghetto sta



In alto Palazzo Sommariva, sede della banca, a Lodi; nei riquadri Marco Casazza, Luca Barni, Antonio Baietta e Angelo Boni

andando a regime secondo gli impegni che erano stati presi per l'incorporazione - spiega il direttore generale Luca Barni - . Stiamo lavorando alacremente per integrare al meglio tutto il personale e i servizi, sono fiducioso che si possa proseguire sul cammino intrapreso. Ora c'è bisogno di lavorare con serenità e fiducia, tutti i cambiamenti hanno bisogno di tempo per essere metabolizzati appieno, il nostro obiettivo è quello del 2022, in cui la nuova Centropadana dovrà essere a regime anche dal punto di vista operativo, nella piena e compiuta inte-

grazione dei servizi e del personale».

Ieri c'è stata anche la prima video-conferenza del direttore generale Luca Barni con tutto il personale della nuova Centropadana, compresi quindi, per la prima volta, tutti i colleghi che sono arrivati dalla Borghetto. Insieme alla fusione, Bcc Centropadana ha avviato una profonda riorganizzazione interna, ancora in corso, anche con l'esternalizzazione di alcuni servizi e una rivisitazione delle mansioni e delle competenze delle singole filiali. «Sarà un processo graduale e progressivo nel quale vogliamo coinvolgere tutti i colleghi - conclude il direttore Luca Barni - . Vogliamo rilanciare Centropadana attraverso una maggiore efficienza e una maggiore efficacia operativa a tutti i livelli, un'operazione i cui risultati vedremo compiutamente solo tra diversi mesi». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIUTI IN ARRIVO Dalla Regione una boccata d'ossigeno per gli artigiani

■ Per le imprese artigiane della Lombardia arriva un sostegno concreto da Regione Lombardia, che intende così ribadire come l'artigianato sia un comparto fondamentale del tessuto economico regionale. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Guido Guidesi, ha deciso di investire ulteriori 9 milioni di euro per supportare le imprese artigiane lombarde, risorse che vanno ad aggiungersi ai 6,2 milioni già stanziati sulla linea "Artigiani 2021" del bando "Investimenti per la ripresa". Gli artigiani lombardi, in questi mesi, si stanno confrontando con una ripresa economica rallentata dalla mancanza di certezze sulle materie prime e sui loro costi. Una problematica che va ad aggiungersi alle due zavorre più grandi delle piccole e medie imprese del territorio, che da sempre lamentano la difficoltà nell'accesso al credito, e una lentezza burocratica che è un vero freno allo sviluppo. Ma grazie al contributo regionale, le imprese artigiane potranno contare su un sostegno per interventi orientati alla transizione digitale, alla transizione green e alla sicurezza sul lavoro. Il bando è rifinanziato con 9 milioni, divisi in due blocchi: da una parte, 3,6 milioni per finanziare tutte le domande già presentate dalle imprese, e dall'altra 5,7 milioni per sostenere nuovi progetti che potranno essere presentati con la riapertura del bando prevista entro fine ottobre. «È un supporto - afferma l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi - a una categoria fondamentale del tessuto economico lombardo; la decisione di aumentare la dotazione finanziaria dimostra la grande vicinanza al comparto artigiano». ■

PICCOLO RISPARMIO La promozione è rivolta a chi attiva o incrementa un cosiddetto Pac Nef di almeno 100 euro mensili

La Bcc Laudense sostiene i piani d'accumulo: doppia copertura assicurativa per i clienti

■ La Banca di Credito Cooperativo Laudense spinge sul piccolo risparmio, doppia copertura assicurativa gratuita per un anno per tutti i clienti che accendono o incrementano un piano d'accumulo Nef di almeno 100 euro. L'iniziativa, avviata il primo ottobre, durerà fino al 31 marzo prossimo e discende dalla campagna promossa dalla Capogruppo del credito cooperativo Gruppo Cassa Centrale,

cui Bcc Laudense aderisce. Il piano di accumulo o Pac è una modalità d'investimento a basso rischio perché prevede un investimento a cadenza mensile, anche di basso importo, in quote di un fondo comune d'investimento. Distribuendo l'investimento in un arco temporale lungo si evita l'esposizione all'oscillazione del mercato, mentre la gestione professionale del fondo permette di inter-

ettare occasioni di crescita anche in condizioni di mercato sfavorevole o al ribasso. Nello specifico l'iniziativa "Con un Pac Nef ti senti protetto", riservata ai risparmiatori delle banche affiliate a Gruppo Cassa Centrale, prevede che attivando o incrementando un piano di accumulo di almeno 100 euro mensili, il titolare del piano può accedere gratuitamente a una doppia copertura assicura-

tiva gratuita per 12 mesi. La polizza assicurativa Infortuni copre i rischi di morte e invalidità permanente per un valore corrispondente a 10 anni di investimenti nel Piano d'accumulo (120mila euro nell'ipotesi di un piano da 100 euro mensili), mentre la copertura di Assistenza offre assistenza medica d'urgenza, assistenza domiciliare sanitaria e non sanitaria, video consulto medico e second opinion sanitaria. Tutte le informazioni relative ai piani di accumulo e all'iniziativa "Con un Pac Nef ti senti protetto" possono essere richieste alle 11 filiali di Bcc Laudense del Lodigiano e Sudmilano. ■